

Master Universitario in: **“SOSTENIBILITÀ SOCIO AMBIENTALE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE”**.

A.A. 2019 - 2020

Titolo della tesi: No-Dig: benefici e sostenibilità della non lavorazione del suolo

Autore: Ludovico Gui

Abstract

L’obiettivo del presente lavoro è dimostrare l’opportunità che offre il metodo agricolo No-Dig ed i suoi benefici in termini ambientali, economici e sociali. Una tecnica agroecologica basata sulla non lavorazione del suolo e l’utilizzo di una pacciamatura di compost, così da lasciare intanto l’ecosistema del suolo, migliorarne la fertilità e ridurre i tempi ed i costi di coltivazione grazie alla sua semplicità d’impiego.

È un metodo particolarmente adatto alle piccole aziende agricole che favorisce un’agricoltura locale ed allo stesso tempo sostenibile. Inoltre grazie alla semplicità del metodo, l’agricoltura diventa più accessibile e favorisce l’integrazione delle comunità con le realtà agricole ottenendo così positivi risvolti sociali.

Il metodo No-Dig non è ancora molto diffuso in Italia e necessita di ulteriori approfondimenti scientifici, ma il successo che sta ottenendo nei paesi esteri fa ben sperare che presto sarà applicato e conosciuto anche qui. L’insieme di benefici che promette ha convinto l’azienda agricola Podere San Giuliano ad utilizzare questa tecnica agroecologica e valutarne i risultati sul piano ambientale, economico e sociale.